

giovanisport.it



Tregnago formato trasferta
Tregnago si impone per 2 reti sul Valpolicella, entrambe su palle inattive.

Germano Zerbetto
il 03.02.2024



Sommacustova leader a sorpresa
U19 Provinciali, Cazzola firma la vittoria più significativa.

Daniele Gemma
il 04.02.2024



Sgasata Cadore Cherubine ok
U15 provinciali, rotonde vittorie di Audace, Lazio, sorpresa Bnc Noi.

Filippo Bonetti
il 04.02.2024



36° Città di Verona calendari e distinte
Con i regolamenti, aggiornati i calendari fino alle fasi finali.

Redazione
il 04.02.2024



Personaggi di Sport

Una storia iniziata con mille lire

Claudio Ferrari

È nato a Chievo di Verona il 9 agosto del 1946; Umberto Biggi vede la luce di buon mattino alle 7, Leone ascendente Leone. Conosciuto da tutti semplicemente come Biggi. Entusiasta, forte, pieno di talento, amante del piacere, un vero e proprio re della giungla. Spesso riveste ruoli di comando perché la leadership gli viene naturale, è organizzato e idealista. A governarlo è il Sole, intorno a cui ruotano i pianeti e quindi centro dell'universo, esattamente come si sente un Leone. Nonostante

la propensione al comando Umberto è molto generoso, leale e sa portare avanti ciò in cui crede con determinazione e una vena di romanticismo. L'ascendente Leone gli conferisce una energia particolare ed un magnetismo al quale è difficile resistere. Il suo desiderio principale comunque, è quello di mantenere le persone vicine, ragazzi compresi, al sicuro, lontano da qualsiasi tipo di problema, anche lui si sente ancora un ragazzo. Ne ha tante da raccontare Umberto mentre lo intervistiamo nello spogliatoio della "Noi la Sorgente" ai campi sportivi di Golosine, una vita

dedicata ai ragazzi, da quasi 50 anni insegna a giocare al calcio ma soprattutto a vivere la vita nella maniera giusta. «... accogliamo tutti - ci dice - anche coloro che non hanno mai giocato a calcio, purtroppo i tempi sono cambiati ed i ragazzi arrivano tardi al mondo dello sport, questo rende il compito più difficile, cerco di gestire con pazienza, sebbene i ragazzi si impegnino, i risultati sono...»

continua su Giovanisport.it



Juniors Regionale A

Inseguimento al Lupatoto in crisi



giornata 5 di ritorno
Nicola Sordo

C'era grande attesa per la gara di cartello di questa ventesima giornata, uno scontro al vertice che con tante partite ancora da disputare non era uno spartiacque ma comunque un buon antipasto di quello che sarà il rush finale da qui a fine aprile. Parliamo ovviamente di San Giovanni Lupatoto e Montorio, due protagoniste indiscusse fino a questo momento che si sono date battaglia dopo i botte a risposta a suon di vittorie degli ultimi mesi. I neroverdi di Barana non fanno sconti ai Lupi di Birtele imponendosi con un netto 3-0 e conquistando la vetta della classifica, fino a qui sempre occupata proprio dai diretti avversari (i quali hanno sempre una gara da recuperare, con cui possono portarsi a pari punti). «Ho visto i ragazzi molto concentrati già negli spogliatoi» dirà poi Nelvio Corsi, dirigente del Montorio, una sensazione che è diventata certezza già dopo pochi minuti quando Dalla Riva con un imperioso colpo di testa converte in gol il calcio d'angolo di Bakari. Da Como, sempre su corner, sfiora il raddoppio colpendo il

legno, il San Giovanni prova a riorganizzarsi ma non riesce a creare pericoli dalle parti del portiere Lombardi. Al quarto d'ora della ripresa gli ospiti reagiscono alla spinta d'orgoglio del San Giovanni con il bel gol di Ortolani che vale il 2-0, azione frutto di un bel pallone lavorato da Dalla Riva che appoggia per il compagno bravo ad infilare Sciarra con un esterno dal limite. Una rete che taglia le gambe ai padroni di casa, trafitti anche in mischia da Da Como che fa game set match. «Non ci nascondiamo, avevamo grandi aspettative per questa gara e volevamo la vittoria» - continua Nelvio Corsi - «Le due squadre si sono affrontate a viso aperto, avremmo potuto chiudere sul 2-0 il primo tempo, e siamo riusciti a chiudere la gara nella ripresa. Loro hanno aumentato la produzione offensiva per accorciare le distanze e noi in contropiede abbiamo più volte sfiorato la rete. In fin dei conti il risultato è giusto a mio avviso, siamo molto contenti della prestazione ma soprattutto dell'atteggiamento, speriamo di poter proseguire su questa strada».

Non si lascia sfuggire l'occasione l'Oppeano..

continua su Giovanisport.it

Giovanisport fucina di Reporter

Concluso il 7° Stage: 16 Giornalisti iscritti all'Ordine e oltre 100 cronisti e fotoreporter qualificati



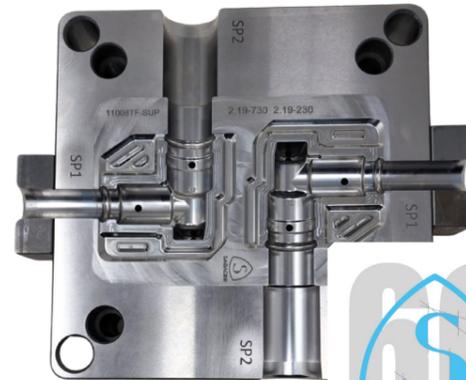
Relazione
Rodolfo Giurgevich

Al termine di questo stage è chiaro a tutti che il ruolo di un Reporter o di un Addetto Stampa (A.S.) non è limitato solo a cronache e commenti da riportare sul web o sulle pagine di un house organ. La funzione è molto più ampia, capiterà per esempio di dover gestire un evento in pubblico. L'apertura è la zona più delicata perché si rischia di cadere

in un banale benvenuto. Ci sono almeno nove tecniche di apertura che l'A.S. potrà utilizzare in funzione del tenore dell'evento stesso per poi proseguire facendo intervenire più volte il relatore del momento su approfondimenti con domande ad hoc. In queste situazioni l'A.S. lascia la scena e non è assolutamente protagonista. Protagonista lo diventa quando si pone nelle interviste indirette...

continua su Giovanisport.it

Know How
per precisione, italiano.



sabadini-italy.it

Aviano 2^a tappa campionato H&F

Parapendio Hike & Fly 2^a tappa di **Mario Mercì**

Domenica 4 febbraio, in Friuli, ad Aviano in provincia di Pordenone, si è svolta la seconda tappa del Campionato Triveneto Parapendio HIKE & FLY. Il club ospitante per questo turno è stata l'ASD Deltaclub Montecavallo con la prima edizione del "Montecavallo H&F"

Caratteristica peculiare della tappa è che l'area di volo occupa uno spazio aereo militare regolamentato, utilizzabile grazie a un permesso ottenuto tramite una lettera di accordo con la base militare di Aviano. Collaborazione che dura da anni.

Anche in questo caso erano due le categorie in gara, la FUN per chi, con meno esperienza, desiderava solo divertirsi in compagnia e la SPORT per i più allenati o per chi voleva mettersi alla prova.

Tra i partecipanti "Sport" risultavano assenti i protagonisti del podio della prima prova, Anton Soekeland, Ionut Ulic (impegnato nel campionato British Winter Open in Colombia) e Janis Facchini, mentre si sono presentati puntuali per scalare la classifica Diego Basso, Guerrino Binotto, Mattia Biz, Tamara Lunger, Laura Boz. Se-

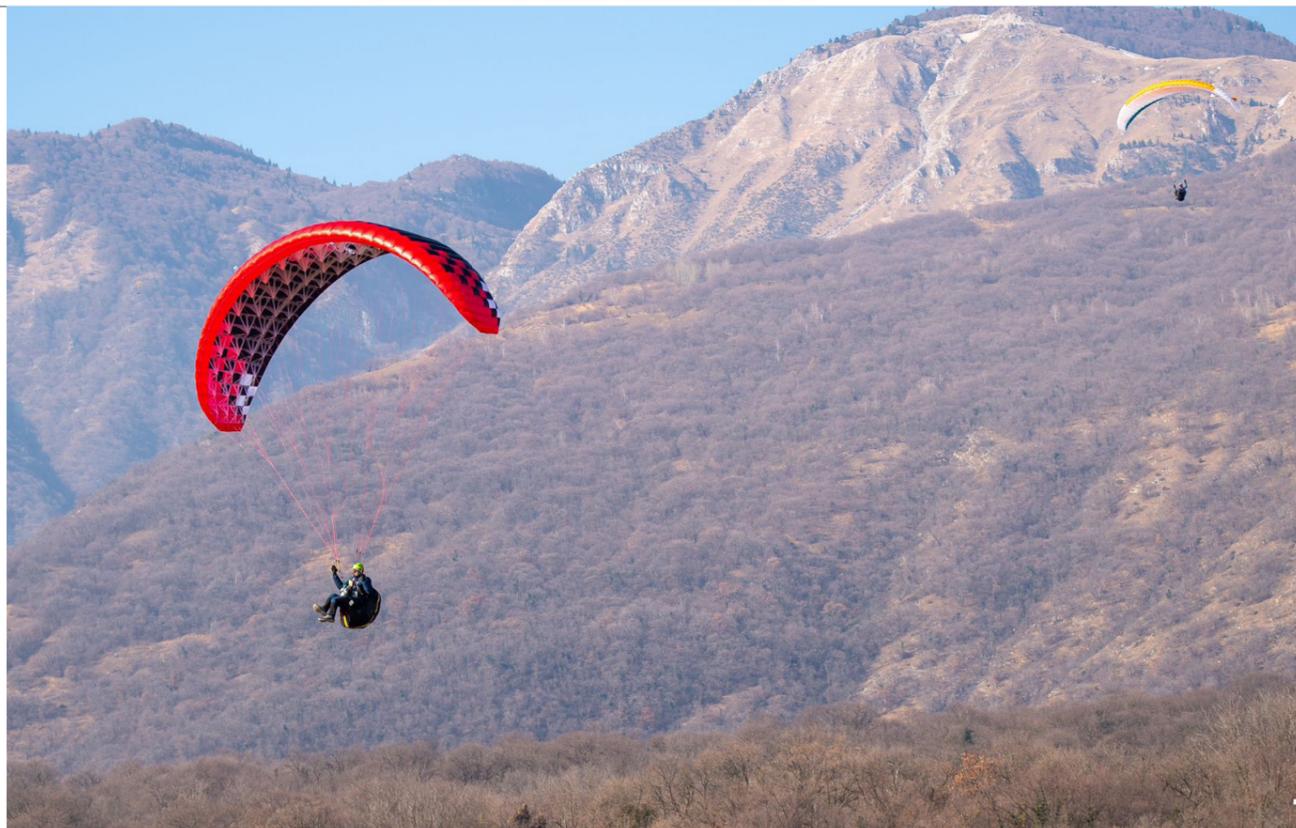
gnalati come esordienti da tenere d'occhio, Nicola Cerqueti, Ludovico Pavan e Pierpaolo Turri.

Per questa competizione il percorso HIKE (tratto a piedi) veniva descritto come poco impegnativo, con uno sviluppo di circa 7,5 km, per un dislivello di 700 m. Molte le biforcazioni che potevano trarre in errore gli atleti ma tutte ben segnalate, tanto nella descrizione quanto sul terreno.

Il gruppo ha preso il via alle 10,35 dall'area di atterraggio ufficiale del Delta Club Montecavallo "Campo Delta" in Via Pedemontana Occidentale, adiacente al ristorante "Le Masiere", attrezzata per l'occasione da Sportler.

Meta d'arrivo, per la prima tratta, il punto di decollo "Fontanuzze" a quota 870 mt.

Il più veloce a completare questa prima frazione, per la classifica sport, è stato Diego Basso in 65' seguito da Nicola Cerqueti, Laura Boz, Tamara Lunger e Mattia Biz. Il distacco tra questi restava contenuto entro i 10' lasciando completamente aperta la disputa e rendendo decisiva la prova di precisione della seconda parte (Fly). Le condizioni meteo per il volo sono state ottimali, con una attività termica che ha consentito ai piloti di veleg-



giare fino a quota 1100 mt e di ammirare il panorama del Piancavallo e della pianura pordenonese. Condizioni sfruttate al meglio Diego Basso, che si è potuto confermare al primo posto, e da Tamara Lunger che, centrando un bonus di 3 minuti, si è avvicinata molto a Laura Boz senza però superarla.

La classifica finale di giornata, per la categoria sport, è stata la seguente - Basso I°, Cerqueti II° e Boz III°. Dopo la seconda prova quindi, Diego Basso passa al comando del

Campionato Triveneto H&F tallonato da Laura Boz, Tamara Lunger, Mattia Biz e dall'ottimo Guerrino Binotto in rappresentanza del Volo Libero Scaligero. Guerrino è un vero appassionato del volo e parteciperà anche al Campionato Triveneto di parapendio cross country previsto i primi di Aprile.

Era presente per le premiazioni l'assessore allo Sport, Andrea Menegoz, che ha sottolineato l'importanza di questi eventi per la comunità locale.

Nell'attesa della prossima tappa, l'H&F del-

le Trincee, che si terrà tra due settimane a Mori (Tn), segnaliamo l'ottima prova odierna di Andrea Magagna, seguito al secondo posto da Alan Bertoli che giocava in casa e al terzo da Dimitri Forelli. Si conferma sul podio, come prima donna Fun, Francesca Baron. Nella classifica del Campionato Triveneto H&F nella categoria "FUN" si colloca in prima posizione Andrea Magagna seguito da Simone Sassudelli e Dimitri Forelli.

In chiusura ci resta solo da sottolineare l'ottima organizzazione dell'e-

vento e complimentarci con la signora Dora Arena, (Consigliere della FIVL, siciliana d'origine e friulana d'adozione), impegnata nel doppio ruolo di coordinatrice come Presidente del Campionato Triveneto e di responsabile della parte logistica come segretaria della società ospitante. Ha voluto condividere con il fido Enrico Paludet, tutto il direttivo e i volontari dell'ASD Delta Club Montecavallo oltre che con i supporter come la FIVL, Infinity Fly e Sportler i meriti per avere reso questa giornata memorabile.



ALTERNATIVE.

PREMIATA RISERIA
CAMPANINI
DAL 1933

RISALE SELEZIONATE
COTTURA OMOGENEA

VIALONE NANO
RISO ITALIANO

PREMIATA RISERIA®
CAMPANINI



interni d'Autore.

 emb.interior@libero.it

 +39 377 41 54 046

37123 Verona - Rigaste San Zeno 25

Lugagnano distratto, Belfioresse ok

U17 Provinciali Verona Fase Elite giornata 3
di **Rodolfo Giurgevich**
ph **Patrizia Roda**
ph **Alessio Perlini**

La notizia è quella di un Lugagnano piuttosto distratto e supponente che soccombe sotto i colpi di un Arbizzano ispirato che Emanuele Begalli (Real Valpolicella) indica come outsider del girone B. Talmente presuntuoso il Lugagnano che Roberto Ceradini ha lasciato la partita all'inizio del secondo tempo: «Lugagnano distratto, poco voglia di giocare e di vincere, con poca fame insomma, la peggior partita della stagione. Sicuramente se giochiamo come sappiamo fare l'Arbizzano non vince 3-1 pur essendo una squadra ben organizzata e disciplinata in campo.» Da un ipotetico leader ad uno certo come l'Ifa Verona; contro il Tregnago una gara intensa ed equilibrata giocata con attenzione da entrambe le parti, con ritmo elevato dal primo all'ultimo minuto, segno evidente che mister Pirmati ha ricondotto i suoi alla concentrazione: «siamo entrati bene nella prima parte del secondo

tempo trovando il goal poi il Tregnago ha spinto con energia e abbiamo ricercato principalmente la compattezza trovando il raddoppio su una ripartenza nel finale.

Gare come queste fanno bene a tutti i ragazzi perché li portano a dare fondo a tutte le proprie risorse sia fisiche che mentali. Faccio i complimenti al Tregnago per l'organizzazione e l'attenzione dimostrata sono sicuro che continueranno a fare bene.» L'Ifa si avvia ad ottenere con largo anticipo l'ingresso nella fase finale mentre alle sue spalle ben otto squadre si dovranno dividere 4 posti.

Concedo il lasciapassare fiduciario a Lugagnano e al Concordia che ieri contro la Napoleonica, grintosa e fortunata, ha dovuto lasciare il campo con un misero pareggio dopo aver sprecato occasioni clamorose, anche sottoporta per poi subire la rete del pari da un tiro-cross che ha sorpreso il portiere a 5 minuti dalla fine. Le altre sei squadre in lizza per due posti, dall'Arbizzano al Cadidavid si equivalgono e saranno gli scontri diretti a chiarire

la situazione già da domenica prossima con Cadidavid-Tregnago e Arbizzano-Bardolino C.C.

Il girone A è una fotocopia del precedente con il Povegliano leader indiscusso (da tutti indicato, al pari dell'Ifa, presente nelle semifinali) che mette in ambascia un Peschiera irrimediabile; allarga le braccia mister Sette del Peschiera e conferma la supremazia della squadra biancoazzurra: «La migliore in assoluto di quelle che abbiamo affrontato fino ad oggi, compatti e molto tecnici, con una grinta invidiabile. Sono bravi in tutti i reparti e nei cambi.» Per la cronaca il Peschiera è rimasto in partita per tutto il primo tempo e per i primi quindici minuti del secondo tempo. Poi nel subire il secondo gol hanno mollato paurosamente lasciando via libera agli attaccanti del Povegliano, la cui vera forza è nel centrocampo che "libera" palloni d'oro in avanti per un tiro al bersaglio che vede almeno 4 punte interessate. Fermare un bomber è facile, 3 o 4 è un altro discorso.

Belfioresse è forte in ugual misura, trasferta vittoriosa contro un volenteroso Amatori Bonferraro che deve cedere alla squadra di Daniele Meneghetti subendo due doppiette (Olivo e Martini). Biancoazzurri pronosticabili per la fase finale alla pari del Mozzecane che pur cambiando formazione di domenica in domenica riesce dimenticare la disfatta in valpolicella regolando l'Academy Vigasio con un 3-0 troppo pesante per i ragazzi di Alberto Bresaola, che avevano fatto vedere buone cose soprattutto in attacco. Perde la prima punta Mocanu il Vigasio in un primo tempo senza tiri in porta; nel secondo vengono fuori gli ospiti



puniti nel momento migliore da un tiro da fuori di Lugoboni che spezza il tenore della gara; subito dopo bomber Magalini rientrato da influenza e col termometro sotto l'ascella riesce a colpire una traversa e segnare di potenza, e infine Riccardo Cordioli chiude il risultato finalizzando una ripartenza veloce. Vigasio bene fino al primo gol del Mozzecane, poi è mancato di spirito reattivo.

Delusione in via del Casalino dove il San Martino Giovani era atteso come protagonista: passa subito in vantaggio ma viene raggiunto e rimontato da un Avesa frizzante e generoso su un terreno di gioco martoriato da tacchetti, gelo e fango. Solo nel finale i reds riescono a pareggiare su calcio di punizione di Simionato. Nel finale una paratona del portiere Coato dell'Avesa nega la vittoria al San Martino: il pareggio è giusto.

Concludendo: al momento attuale tre squadre sopra tutti, per gli ultimi due posti sono tre le squadre interessate, Real Valpolicella, Avesa e San Martino Giovani. Poiché mi devo esporre (è il mio mestiere) dico le ultime due, perché la prima è fin troppo operaia

e per andare in fondo ci vogliono (nel bene o nel male) anche i fenomeni.

Domenica prossima riflettori a San Martino dove scenderà il Mozzecane: prova verità per entrambe con pareggio annunciato.



San Zeno



Servizi Assicurativi



348 070 5030

veronasano@cattolica.it

Provinciali Verona Fase Elite - Giornata 4

Sgasata del Cadore Impresa Sommacustoza

Prima vittoria del Cherubine, GrezzanaLugo e ProSambo senza rivali | Segnali da Peschiera, trasferte vittoriose per Pedemonte e Nogara Calcio

Giovanissimi U15 Commento giornata 4 di Filippo Bonetti

E mentre la classifica, con il passare delle giornate, si delinea in maniera sempre più definita, continuano a sorprendere i risultati delle gare nei due gruppi Elite del Campionato Giovanissimi Provinciale.

Non si vogliono fermare, i ragazzi di mister Riccardo Giorgianni. Il Cadore infatti, vincitore per 4-1 nell'anticipo serale di giovedì, si trova ora in testa alla classifica del gruppo A. Rotonde, le vittorie di Audace e Lazise, sorprendente quella del Bnc Noi sul Lugagnano. Sorprendente, allo stesso modo, il

guidati dalla doppietta di Favalli. Scivolano invece sul campo di 'via Puglie', i gialloblù di Davide Giacomazzi; Regattieri, Castellani e Dal Piero giocano un brutto scherzo al Lugagnano. "Gara di difficile giocabilità" nelle parole di Ceradini, DS lugagnanese, lasciano dubbi le dimensioni del campo di gioco. "Più affamato il Bnc, cerca di proporre calcio il Lugagnano, che fatica tuttavia a trovare le misure".

Lavorano l'agguato alle prime posizioni i gialloverdi di Borgo Nuovo, forti della gara in meno sul ruolino di marcia. Simile la situazione dell'Amatori Bonferraro, sono sei i punti raccolti finora

Non senza difficoltà, in quest'ultimo turno, raccolgono i tre punti il GrezzanaLugo. Solo una tambureggiante rimonta condanna un coraggioso Alpo alla resa. Soddisfatto, nonostante la sconfitta, mister Norbert Paolini; una prova convincente contro la prima della classe: «È stata una partita molto piacevole con giocate interessanti da entrambe le parti, bravi i miei ragazzi a fare la partita che avevamo chiesto poi peccato per il risultato finale ma usciamo dal campo consapevoli di poter giocare contro chiunque. L'episodio chiave per me è stato il gol del pareggio arrivato nei minuti finali del primo tempo». Un gol, quello di Tedoldi, che ha dato nuova energia e fresco respiro al Grezzana. «Loro sono una squadra forte nei singoli e ben organizzata in campo, voglio fare i complimenti alla società Real GrezzanaLugo per l'ottimo lavoro che stanno svolgendo in questi anni».

L'Alpo, squadra intensa ed ordinata, cosciente delle proprie possibilità contro ogni avversario, i frutti del lavoro di un collettivo coeso, anche nella gara di sabato infatti, secondo mister Paolini, i meriti non sono da riconoscere ai singoli ma «la vera sorpresa è il gruppo. La nostra forza è la conseguenza di ragazzi educati e disponibili che in settimana si aiutano per migliorare e si impegnano al massimo negli allenamenti».

Primo successo in questa seconda fase per il Cherubine di mister Mirko Bonfante. I verderones della bassa veronese hanno ragione, in rimonta, dell'ordinato Golosine 2013 di mister Corsini, passato in vantaggio nel corso del primo tempo. Contento della reazione il tecnico biancoverde il quale, cosciente che c'è da migliorare, è già avanti: «È stato... continua su Giovanisport.com».

Juniore U19 Commento giornata 4 di Nicola Sordo

L'apertura non può che essere dedicata al Sommacustoza, squadra che è giunta dove nessuna era mai neanche lontanamente arrivata in questa stagione. I ragazzi di Zarbo sono infatti riusciti nell'impresa di riportare sulla Terra il San Martino Giovani, che si riscopre umano e incapace nella prima sconfitta dopo una striscia di ben 17 vittorie consecutive su altrettante gare disputate (considerando anche la prima fase). A decidere l'incontro è la rete di Cazola, arrivata al quarto d'ora del primo tempo, con il San Martino Giovani che

giallonero, che porta i suoi a quota 7 in classifica. Non approfitta del passo falso del San Martino Illasi, che inciampa in casa contro il Cadidavid portando in cascina solo un punto. Solido e sempre cinico invece il Cologna Veneta, che grazie a Gallo e Fontana vince anche a Castel D'Azzano e consolida il primato in classifica. Sotto la squadra di Romellini, oltre a Sommacustoza e Illasi, a quota 7 c'è anche lo Zevio, che non sfonda il muro del Valdelpone Monteforte e torna da Montecchia di Crosara con uno 0-0. Si dividono il bottino anche Scaligera e Lovars Palazzolo, risultato finale 2-2, mentre resta

metro e rifila un netto 3-0 al Corbiolo (da segnalare la doppietta di Marconi). Segnali importanti arrivano da Peschiera, dove la squadra di Ermanno Basso si impone con la miglior vittoria di giornata. A farne le spese è l'Avesa, colpita a freddo dal calcio di rigore trasformato da Vassena dopo neanche due giri di lancette. Gli ospiti non si perdono tuttavia d'animo e costringono il Peschiera nella propria metà campo rendendosi pericolosi in particolare con diverse palle inattive. Una ripartenza letale orchestrata da Monili e Zanusso consente però a Ricci di raddoppiare alla mezz'ora, una rete che taglia le gambe all'Avesa che rischia di capitolare prima del 45'. Nella ripresa c'è la reazione rabbiosa della compagine di Elia Raniero, ma il risultato resta invariato fino a 15 minuti dal 90' quando un altro rigore, calciato stavolta da Monili, indirizza definitivamente l'ago della bilancia in direzione del Peschiera. Nel finale c'è anche la gioia della doppietta per Vassena, il quale sfrutta un assist dello stesso Monili per chiudere le marcature. «Abbiamo messo la partita subito nei binari giusti - analizza mister Basso - poi siamo stati bravi a contenere il loro momento di spinta prima del nostro raddoppio. Sapevamo che nella ripresa l'Avesa sarebbe entrata con grande grinta e così è stato, ma anche in questo caso abbiamo gestito bene le loro iniziative offensive. Dobbiamo migliorare nella conduzione delle ripartenze, perché in alcune circostanze abbiamo perso dei palloni pericolosi, ma questo risultato ci rende maggiormente fiduciosi in vista dei prossimi impegni dopo lo scioglimento di sabato scorso». Stesso risultato, infine, per Pedemonte e Nogara, che con un 3-1 vincono fuori casa rispettivamente contro Caselle e Intrepida.



secondo pari consecutivo del Pedemonte; successo esterno del Valpolicella sul campo del Tregnago.

Gaona in aggiunta ai soliti Quattrini, Schiesari e Penati spingono i neroverdi in vetta alla lista. Seguono a ruota, grazie al successo sul Real Sanguinetto, i rossoneri dell'Audace. A quota otto punti (due lunghezze dalla vetta) anche il Pedemonte, reti inviolate a Trevenzuolo, insolito, in una gara giocata dai biancorossi. Un passo indietro Zevio, Lugagnano e Real Valpolicella, sette i punti raccolti dalle tre. Sonora la vittoria dei bianconeri,

dai giallorossi, osservanti, questo fine settimana, il turno di riposo ed attesi, la prossima settimana, dall'interessante trasferta di 'via Barlottini'. Gara nella quale cercare importanti indicazioni per il prosieguo del Campionato.

Continua la corsa a punteggio pieno di Grezzana e ProSambo nel Girone B. Pari senza rimorsi tra Scaligera e Malcesine; un punto a testa anche per Concordia e Castel D'Azzano. Passa ad Arcole, l'Albaredorongo. Tra le mura di casa invece, il successo del Cherubine sul Golosine.



risente anche della prematura inferiorità numerica a causa dell'espulsione di Shaqiri. I ragazzi di Meneghini non arretrano e cercano il pari soprattutto nella ripresa quando anche il Sommacustoza resta in dieci (espulso Recchia), ma nonostante un brivido finale a trionfare sono gli undici di Mirco Zarbo. «Faccio i complimenti alla squadra avversaria e a tutto il loro staff per come hanno interpretato la partita, è stato un incontro molto intenso, emozionante e combattuto da entrambe le squadre» il breve commento del tecnico

ancorata a fondo classifica la Sampietrina che viene sconfitta per 4-2 in casa dall'Isola Rizza.

Nel girone B risponde presente il Lazise, che vince la delicata sfida casalinga contro il Bovolone per due reti a zero. Stesso risultato per la capolista Olimpica Dossobuono con la Nuova Cometa, con la squadra di Gelmetti che a questo punto diventa la principale antagonista proprio del Lazise, data tra le favorite prima dell'inizio della fase élite. Occhio però anche al Consolini, che non arretra un centi-

Bevi con moderazione click senza pietà.

NSHOT

nshot.com

ALTERNATIVE



ph Alessio Perlini



ph Mario Merzi



ph Claudio Ferrari



ph Filippo Bonetti



ph Andrea Gemma



ph Montolli Simone



ph Marco Migliorini



ph Patrizia Roda




TOMMASI
FAMILY • ESTATES

POL. PEDEMONTE

*Claudio Cammarata
personaggio della settimana*

Roberto Pinquero



Città di Verona

36ª Edizione 2023-2024



con la partecipazione delle Associazioni Sportive sensibili all'Educazione del Giovanile.



Sabato h. 08,30 - 12,30
1
GIUGNO
Finali Pulcini
Stadio Bentegodi

Finali Pulcini 2013

8 squadre partecipanti - 2 gironi da 4
Inizio Finali ore 9,00
Tempi da 15' - Premiazioni ore 12,30

Domenica h. 08,30 - 12,30
2
GIUGNO
Torneo U17 Women
Stadio Bentegodi

Torneo U17 Women

4 squadre partecipanti - Girone all'Italiana
Inizio Torneo ore 9,00 - Termine ore 12,00
Tempi da 25' - Premiazioni ore 12,30

Sabato h. 14,30 - 18,30
1
GIUGNO
Finali Esordienti 2012-2011
Stadio Bentegodi

Finali Esordienti 2012-2011

2 Finali 3-4° posto - 2 Finalissime 1-2° Posto
Inizio Finali ore 14,45- Finalissime ore 16,30
Tempi da 15' - Premiazioni ore 19,00

Domenica h.14,30 - 17,30
2
GIUGNO
Finali Giovanissimi 2009-2010
Stadio Bentegodi

Finali Giovanissimi U15-U14

Finale 3-4° posto - Finalissima 1-2° Posto
Inizio Finale ore 15,00 - Finalissima ore 16,30
2 Tempi da 35' - Premiazioni ore 18,30